

Deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 21-6783

PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte. Indirizzi per la realizzazione del Progetto Unitario relativo alle Manifestazioni "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions" e delle attività correlate, periodo 2023-2024. Spesa complessiva prevista Euro 2.160.000,00 sul bilancio di previsione 2023-2025.

A relazione dell'Assessore Chiorino:

Premesso che:

con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

con il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (di seguito anche PR FSE+ 2021-2027);

l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022, è stato approvato dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/07/2022;

con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4797 final del 15 luglio 2022 è stato approvato l'Accordo di Partenariato della politica di Coesione europea 2021-2027 dell'Italia;

con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 è stato approvato il Programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 ha recepito Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "RGPD", e che è stato approvato il 27 aprile 2016 ed è entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e si applica in tutti gli Stati membri a partire dal 25 maggio 2018;
- la Legge del 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. che reca "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs del 10 agosto 2018, n. 101 che reca "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", in vigore dal 9 settembre 2018, con il quale è stato recepito il RGPD nell'ordinamento italiano ed è stato modificato e integrato il "Codice in materia di protezione dei dati personali", adeguandolo al RGPD.

Dato atto che:

la D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021 incardina nella Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus, responsabile dell'attuazione del relativo Programma;

la D.G.R. n. 15-5973 del 18 novembre 2022 ha preso atto del documento di "Metodologia per i criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma

Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Piemonte nel corso della prima seduta dello stesso, in data 16 novembre 2022.

la Determinazione dirigenziale n. 675/A1500A/2022 del 29 novembre 2022 ha approvato, ai sensi del “Reg. (UE) n. 2021/1060 - Approvazione della Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, dello schema di atto di adesione, del piano dei conti e delle Linee guida sulla gestione delle Irregolarità e Frodi a danno del bilancio europeo includenti il modello per le segnalazioni e il diagramma sul flusso di processo - Programma Regionale FSE Plus 2021- 2027 della Regione Piemonte”.

Premesso, inoltre, che:

a partire dal 2005, prima nell’ambito dell’attuazione del progetto Interreg Alcotra “Transalp Lavoro senza Frontiere”, poi nel contesto della Programmazione del POR FSE 2007/2013 e 2014/2020, è stata affidata all’Agenzia Piemonte Lavoro di cui all’articolo 6 della L.R. n. 34/2008 e s.m.i. (APL) - quale ente strumentale, dotato di personalità giuridica pubblica, con autonomia patrimoniale e contabile, con funzioni, tra le altre, di supporto alla programmazione, gestione e monitoraggio delle politiche regionali e degli interventi in materia di lavoro e formazione professionale, nonché alla programmazione e gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) - la realizzazione della manifestazione “IoLavoro”, salone dedicato all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, occasione per sostenere e favorire soprattutto i giovani nell’orientamento e nell’ingresso/reingresso nel mercato del lavoro, sia in ambito nazionale, sia internazionale, nonché vetrina per le imprese per presentare le proprie *vacancies* e incontrare e selezionare i candidati;

a partire dal 2014 all’iniziativa “IoLavoro” si è affiancato il campionato dei mestieri “WorldSkills Competitions Piemonte”, occasione per l’orientamento formativo e professionale ai mestieri e campionato regionale per la selezione dei migliori studenti e giovani professionisti, affinché rappresentino il Piemonte nelle competizioni nazionali e internazionali, esportando nel mondo le eccellenze piemontesi del sistema formativo e di quello produttivo;

in considerazione dell’importanza acquisita nel tempo dalle manifestazioni, è stata data loro continuità e unitarietà, al fine di valorizzarne, in particolare, la valenza complessiva di strumenti di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro per giovani e meno giovani, a supporto dell’ingresso o del reingresso nel mercato del lavoro, nonché di orientamento formativo e professionale dei più giovani ai mestieri e veicolazione nel mondo delle eccellenze piemontesi del sistema formativo e produttivo e prevedendo, in ultimo, con D.G.R. n.11-4328 del 16 dicembre 2021, la realizzazione delle manifestazioni e delle attività correlate per l’anno 2022;

il ruolo di APL nel contesto dell’attuazione delle politiche e dei servizi al lavoro è stato potenziato nel corso degli anni con la L.R. n. 23 del 29/10/2015 “Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)” – che, con l’art. 16, ha ampliato le funzioni affidate ad APL, conferendole il coordinamento e la gestione dei servizi per l’impiego, come riformulati dalla disciplina statale di attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183, nonché quelle di raccordo con l’Agenzia nazionale per l’occupazione di cui all’articolo 1, comma 4, lettera e) della legge medesima – e con la L.R. n. 26 del 22/12/2015 “Disposizioni collegate alla manovra finanziaria per l’anno 2015”, con l’Art. 57 ha di conseguenza modificato l’art. 6 della L.R. 34/2008, al fine di adeguare la disciplina dell’Agenzia Piemonte Lavoro alle nuove funzioni;

con la D.G.R. n. 2-5267 del 28/06/2017 ‘Prime Linee guida relative all’esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all’Agenzia Piemonte Lavoro (APL)’, a partire dall’analisi della natura giuridica, delle funzioni e dei compiti attribuiti ad APL, nonché dei controlli esercitati dalla Regione Piemonte in rapporto alla disciplina del "in house providing” recata dall’art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si è provveduto a integrare la disciplina del

controllo regionale su APL, già contemplata nella Legge regionale 34 del 2008 e s.m.i., nella L.R. n. 7 del 2001 e s.m.i. e nello Statuto dell'ente, con specifiche ulteriori disposizioni contenute nelle linee guida approvate dalla medesima deliberazione, in modo da definirne compiutamente gli strumenti e consentire gli affidamenti diretti in regime "in house providing" a favore di APL.

Dato atto che, come da verifiche della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Lavoro risulta che:

- nel corso degli anni entrambe le manifestazioni hanno acquisito notevole importanza a livello regionale, nazionale e transnazionale, quali strumenti di orientamento e di incontro tra domanda e offerta di lavoro per giovani e meno giovani, a supporto dell'ingresso o del reingresso nel mercato del lavoro, nonché di orientamento formativo e professionale dei più giovani ai mestieri e veicolazione nel mondo delle eccellenze piemontesi del sistema formativo e produttivo;
- significativi risultati sono stati ottenuti, in particolare, da "IoLavoro", in termini di *matching* e *follow up* occupazionale con significative ricadute sul territorio regionale della manifestazione in termini di reti di collaborazione attivate con soggetti istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo, nonché di opportunità offerte per favorire il coordinamento e l'integrazione delle attività svolte sul territorio con gli strumenti di incontro domanda/offerta gestiti dai Centri per l'impiego e dagli operatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 11/06/2012 e s.m.i., e di potenziare il raccordo tra i Centri per l'impiego e gli altri soggetti operanti nel mercato del lavoro;
- il grado di versatilità dimostrato dalle iniziative, ha loro consentito di crescere negli anni in linea con le esigenze espresse dal contesto economico-sociale, ivi comprese quelle derivanti dalla situazione contingente di crisi collegata alla pandemia da Covid-19 – attraverso un importante e oneroso lavoro di ripensamento e implementazione tecnologica per "IoLavoro" e di ampliamento del numero di profili e delle attrezzature dedicate per "WorldSkills competitions" - confermandosi occasioni, in particolare per i più giovani, di incontro tra domanda e offerta di lavoro e di accesso a molteplici servizi, nonché di orientamento e confronto a livello locale e internazionale in oltre 60 mestieri;
- le opportunità offerte da tali iniziative, hanno consentito di favorire il coordinamento e l'integrazione delle attività svolte sul territorio con gli strumenti di incontro domanda/offerta gestiti dai Centri per l'impiego e dagli operatori pubblici e privati dei servizi per il lavoro, accreditati ai sensi della D.G.R. n. 30-4008 del 11/06/2012 e s.m.i., e di potenziare il raccordo tra i Centri per l'impiego e gli altri soggetti operanti nel mercato del lavoro (scuole, università, camere di commercio, comuni, enti di formazione accreditati ai sensi della D.G.R. n. 29-3181 del 19/06/2006 e s.m.i., ecc.);
- le predette iniziative, nell'ambito di un Progetto Unitario, possono rappresentare, anche nel contesto della programmazione del FSE+, una valida opportunità per creare reali occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per la popolazione; nonché per creare occasioni di orientamento attraverso la promozione dei mestieri per le nuove generazioni finalizzata alla diffusione della conoscenza, presso i giovani, delle numerose opportunità formative e lavorative, nonché di confronto - tra Governi nazionali e locali, docenti, professionisti e giovani - sul ruolo della formazione tecnica e professionale per affrontare le sfide economiche e sociali poste da un contesto di un mondo in continua trasformazione;
- le predette iniziative rappresentano, inoltre, una valida opportunità per stabilire un dialogo sempre più efficace tra mondo del lavoro e della formazione, facilitando il rapporto tra imprese che operano sul territorio ed esperti della formazione e dell'orientamento regionale;
- nell'ambito del PR FSE+ Piemonte 2021-2027 grande rilevanza continua ad assumere, con riferimento alla Priorità I "Occupazione" e di un Obiettivo Specifico dedicato (ESO 4.2 "Servizi per il mercato del lavoro"), che risponde al risultato atteso di favorire modalità di funzionamento del sistema dei servizi per il mercato del lavoro più consone alle esigenze espresse da cittadini e imprese e, per questa via, persegue l'obiettivo della modernizzazione

delle istituzioni e dei servizi del mercato del lavoro, al fine di rispondere in modo efficace al disallineamento, che ancora caratterizza il mercato del lavoro regionale, tra offerta formativa e competenze disponibili e domanda di competenze da parte delle imprese attraverso il potenziamento dei sistemi e delle istituzioni che operano nell'ambito dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e delle reti territoriali, che vedono al centro i Centri per l'Impiego, fortemente coinvolti nello sviluppo delle iniziative;

- il medesimo Programma prevede pertanto, nell'ambito della Priorità e dell'Obiettivo Specifico sopra richiamati, un'azione di rafforzamento dei servizi per l'impiego in una prospettiva di rete orientata verso gli ambiti di intervento tradizionalmente sostenuti dal Fondo, quali, tra gli altri, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi che favoriscano l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nonché quelli in grado di offrire un significativo contributo all'efficienza e all'efficacia dei servizi erogati;
- si rende sempre più necessario prevedere una programmazione unitaria e pluriennale delle attività e delle risorse economiche occorrenti, al fine di ottimizzare l'organizzazione delle iniziative e assicurare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento ed efficientamento nell'azione amministrativa;
- con riferimento all'architettura programmatica del PR FSE+ Piemonte 2021-2027:
 - o tale Progetto Unitario contribuisce al conseguimento dei principi orizzontali previsti all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 e all'articolo 6 del Reg. (UE) 2021/1057 e relativi al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione, alla parità di genere, alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, all'accessibilità per le persone con disabilità, alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'acquis ambientale dell'Unione e al principio "non arrecare un danno significativo" (Do No Significant Harm, DNSH);
 - o l'azione regionale prevista dal medesimo PR FSE+ Piemonte 2021-2027 e nel cui ambito si inserisce il sopra citato progetto Unitario contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030 e, in particolare, alla realizzazione dell'obiettivo 8) "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti";
 - o si richiamano gli obblighi in capo all'Autorità di Gestione del Programma e ai Beneficiari in materia di informazione e comunicazione previsti dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060;
- è opportuno confermare il sostegno, anche per il biennio 2023-2024, al Progetto Unitario mirato alla facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, composto dalle seguenti iniziative e dalle attività ad esse correlate:
 - o "IoLavoro", salone dedicato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, occasione per sostenere e favorire i giovani nell'orientamento e nell'ingresso/reingresso del mercato del lavoro, sia in ambito nazionale, sia internazionale, e vetrina per le imprese per presentare le proprie vacancies e per poter incontrare e selezionare i candidati;
 - o "WorldSkills Competitions", occasione per l'orientamento formativo e professionale ai mestieri e campionato regionale per la selezione dei migliori studenti e giovani professionisti affinché rappresentino il Piemonte nelle competizioni nazionali e internazionali, esportando nel mondo le eccellenze piemontesi del sistema formativo e di quello produttivo;

stimando di destinare, a tal fine, le risorse complessive, pari ad Euro 2.160.000,00, per il suddetto progetto unitario (Misura I.b.2.02).

Dato atto, inoltre, che le risorse trovano copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2023-2025, annualità 23 e 24 nel modo seguente: esercizio 2023 per Euro 1.055.000,00, di cui:

Euro 422.000,00 sul capitolo 126106 Fondo Sociale Europeo

Euro 443.100,00 sul capitolo 126108 Fondo di rotazione

Euro 189.900,00 sul capitolo 126110 cofinanziamento regionale

esercizio 2024 per Euro 1.105.000,00, di cui:

Euro 442.000,00 capitolo 126106 Fondo Sociale Europeo

Euro 464.100,00 sul capitolo 126108 Fondo di rotazione

Euro 198.900,00 sul capitolo 126110 cofinanziamento regionale

Ritenuto, pertanto, di sostenere, al fine di dare continuità per il biennio 2023-2024 ai positivi risultati ottenuti negli anni precedenti anche nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 Regione Piemonte, il sopra riportato Progetto Unitario mirato alla facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, composto dalle due suddette iniziative "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions", prevedendo i seguenti indirizzi:

- assicurare, all'interno del Progetto Unitario, il massimo coordinamento e la piena integrazione, in termini di risorse e di attività, delle due iniziative, in tutte le loro articolazioni, territoriali, nazionali ed europee, con le attività svolte dalla Regione Piemonte, al fine di potenziarne l'efficacia ed evitare duplicazioni;
- assicurare, nello svolgimento di tutte le azioni previste, il potenziamento del raccordo di APL e dei Centri per l'impiego con gli altri operatori del mercato del lavoro, con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni), rinforzando le reti di collaborazione stabili;
- consolidare il ruolo dei Centri per l'impiego e, in generale, delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro;
- creare reali occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per la popolazione attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali;
- creare occasioni di orientamento attraverso la promozione dei mestieri per le nuove generazioni finalizzata alla diffusione della conoscenza, presso i giovani, delle numerose opportunità formative e lavorative, nonché di confronto - tra Governi nazionali e locali, docenti, professionisti e giovani - sul ruolo della formazione tecnica e professionale per affrontare le sfide economiche e sociali poste da un contesto di un mondo in continua trasformazione;
- stabilire un dialogo sempre più efficace tra mondo del lavoro e della formazione, facilitando il rapporto tra imprese locali, soprattutto piccole e medie, che operano sul territorio e ricercano profili ed esperti della formazione e dell'orientamento regionale;
- valorizzare ulteriormente, presso i cittadini e le imprese, il ruolo attivo dei Centri per l'impiego regionali come fondamentali punti di raccordo, sul territorio, tra tutti i soggetti facenti parte della rete che opera nell'ambito delle politiche regionali per la formazione e il lavoro, nonché importanti luoghi di sperimentazione e diffusione di modalità di intervento e strumenti operativi di

carattere innovativo a sostegno dell'efficacia delle politiche stesse presso i cittadini;

- valorizzare ulteriormente il ruolo dei molteplici strumenti e canali della rete disponibili a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e, più in generale, dei servizi erogati dai Centri per l'impiego sul territorio regionale, nell'ottica di ampliarne la portata in termini di attrattiva e comunicazione.

Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

viste la D.G.R. n. 1-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;

visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";

vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4936 del 22 aprile 2022 di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;

vista la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

1. di sostenere, per il biennio 2023-2024, nell'ambito del Programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027", obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", il Progetto Unitario (Misura I.b.2.02), mirato alla facilitazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro tramite concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali, composto dalle iniziative "IoLavoro" e "WorldSkills Competitions", in premessa illustrate, e dalle attività ad esse correlate, destinando risorse complessive pari ad Euro 2.160.000,00 e approvando i seguenti indirizzi:

- assicurare, all'interno del Progetto Unitario, il massimo coordinamento e la piena integrazione, in termini di risorse e di attività, delle due iniziative, in tutte le loro articolazioni, territoriali, nazionali ed europee, con le attività svolte dalla Regione Piemonte, al fine di potenziarne l'efficacia ed evitare duplicazioni;
- assicurare, nello svolgimento di tutte le azioni previste, il potenziamento del raccordo di APL e dei Centri per l'impiego con gli altri operatori del mercato del lavoro, con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni), rinforzando le reti di collaborazione stabili;
- consolidare il ruolo dei Centri per l'impiego e, in generale, delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione

dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro;

- creare reali occasioni di incontro domanda/offerta di lavoro per la popolazione attraverso concrete opportunità di inserimento lavorativo e strumenti utili per l'orientamento formativo e professionale e per la valorizzazione di abilità e competenze personali e professionali;
- creare occasioni di orientamento attraverso la promozione dei mestieri per le nuove generazioni finalizzata alla diffusione della conoscenza, presso i giovani, delle numerose opportunità formative e lavorative, nonché di confronto - tra Governi nazionali e locali, docenti, professionisti e giovani - sul ruolo della formazione tecnica e professionale per affrontare le sfide economiche e sociali poste da un contesto di un mondo in continua trasformazione;
- stabilire un dialogo sempre più efficace tra mondo del lavoro e della formazione, facilitando il rapporto tra imprese locali, soprattutto piccole e medie, che operano sul territorio e ricercano profili ed esperti della formazione e dell'orientamento regionale;
- valorizzare ulteriormente, presso i cittadini e le imprese, il ruolo attivo dei Centri per l'impiego regionali come fondamentali punti di raccordo, sul territorio, tra tutti i soggetti facenti parte della rete che opera nell'ambito delle politiche regionali per la formazione e il lavoro, nonché importanti luoghi di sperimentazione e diffusione di modalità di intervento e strumenti operativi di carattere innovativo a sostegno dell'efficacia delle politiche stesse presso i cittadini;
- valorizzare ulteriormente il ruolo dei molteplici strumenti e canali della rete disponibili a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro e, più in generale, dei servizi erogati dai Centri per l'impiego sul territorio regionale, nell'ottica di ampliarne la portata in termini di attrattiva e comunicazione.

2. di dare atto che le risorse per il suddetto progetto unitario pari a Euro 2.160.000,00 trovano copertura sul bilancio di previsione 2023-2025, annualità 23 e 24 nel modo seguente:

esercizio 2023 per Euro 1.055.000,00, di cui:

Euro 422.000,00 sul capitolo 126106 Fondo Sociale Europeo

Euro 443.100,00 sul capitolo 126108 Fondo di rotazione

Euro 189.900,00 sul capitolo 126110 cofinanziamento regionale

esercizio 2024 per Euro 1.105.000,00, di cui:

Euro 442.000,00 capitolo 126106 Fondo Sociale Europeo

Euro 464.100,00 sul capitolo 126108 Fondo di rotazione

Euro 198.900,00 sul capitolo 126110 cofinanziamento regionale

3. di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)